

GITA NEL BOSCO



Il bosco che ho visitato tempo fa era molto buio e molto umido visto che aveva appena finito di piovere. Era impenetrabile e ogni tanto filtrava una luce fioca. In questo rigoglio di piante, ogni tanto spuntava qualche uccello che cinguettava o qualche

farfalla variopinta che attirava la mia attenzione. Camminando lungo uno dei tanti sentieri che lo attraversavano mi guardavo intorno e mi incuriosivo per le forme dei tronchi degli alberi, le rughe e le venature che rendevano ogni tronco diverso da un altro. Si sentiva un odore di terriccio bagnato , qui diverse varietà di funghi si ammassavano sul terreno tra le radici degli alberi. Mi chiedevo se e quali fossero quelli velenosi! C'erano anche dei verdi muschi attaccati ai tronchi, ogni tanto incontravo anche altre persone che passeggiavano o andavano in bicicletta. C'erano tantissimi fiori selvatici, variopinti e profumati con gocce di rugiada sui petali. Ormai l'uscita del bosco però era vicina. Mi sentivo rinnovato fisicamente e spiritualmente perché quel posto aveva suscitato in me riflessioni così profonde che non avevo più voglia di tornare a casa , nel rumore del paese e nello smog della strada. Immerso nella natura, negli odori e nei suoni del bosco mi ero sentito così bene! Da quel giorno ho cercato sempre più spesso di tornarvi e ogni volta provo e sento sensazioni nuove e diverse che prendono il mio cuore e si perdono nei colori e negli odori di quello che ormai è diventato mio bosco.

EMANUELE NOCERINO 2B